

Perché il NAO?

Abbiamo insegnato ad un robot a ballare per esercitarci nella programmazione: in questo momento storico la presenza dei robot nella nostra vita quotidiana non è più un'utopia. Noi abbiamo avuto la possibilità di sperimentarli e contemporaneamente di divertirci.

Insegnare ad un robot a ballare però va oltre il semplice divertimento: ha implicazioni più profonde nel campo della robotica sociale e dell'interazione uomo-macchina, nelle possibilità che avremo nel futuro (neanche poi così lontano) di interfacciarci con macchine ancora più sofisticate dei NAO. Il movimento diventa un linguaggio attraverso il quale i robot possono comunicare con gli esseri umani in modo più intuitivo: ad esempio, un robot che imita i movimenti di una persona durante una danza potrebbe trasmettere empatia e comprensione emotiva.

L'obiettivo del progetto NAO nel futuro è quello di espandersi ed includere la programmazione del robot Pepper, progettato per avere una comprensione profonda dell'ambiente che lo circonda e poter interagire con persone o cose in modo ancora più ampio ed efficace di quello che siamo riusciti ad ottenere con i NAO.